

Data: 11.04.2021 Pag.: 6
Size: 679 cm2 AVE: € 6790.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000



Da Telve la regina del “giallo”

MASSIMO DALLEDONNE

Neroinchostro è il suo primo romanzo. E non è un caso che, per la prima nazionale di presentazione del suo lavoro, Sara Vallefucio abbia scelto la libreria Il Ponte di Borgo Valsugana. Originaria di Roma, da diversi anni vive e lavora in Valsugana. Una scelta di cuore. Abita a Telve e insegna materie letterarie nella scuola secondaria di primo grado di Strigno. Dopo essersi diplomata in pianoforte e laureata in musicologia, ha lavorato come catalogatrice di libri antichi, libretti d'opera e manoscritti musicali presso l'Archivio di San Giovanni in Laterano in Roma, l'Abbazia di Montecassino e la Biblioteca Reale di Torino. Una passione, la sua, per la scrittura che si porta dietro da tanto tempo. «Neroinchostro» è il suo primo romanzo ma Sara Vallefucio è autrice di diversi racconti gialli pubblicati in antologie che hanno ottenuto i principali riconoscimenti riservati al genere, come il premio «Mystfest - Giallo Mondadori Città di Cattolica», il Segnalibro d'oro in due edizioni consecutive del premio «Esperienze in Giallo» (2015 e 2016), il secondo premio «Giallo Garda» (2017). Ora la pubblicazione del suo primo libro, edito da Mondadori nella storica collana «Il Giallo Mondadori». Un romanzo, oltre 300 pagine, già classificato al secondo posto al concorso per inediti «Antonio

Gramsci» dell'Associazione Culturale Casa Natale di Antonio Gramsci (2019), che sarà nelle librerie a partire da **martedì 13 aprile**. E proprio quel giorno, **dalle 17.30**, Sara Vallefucio firmerà le prime copie del romanzo presso la **libreria Il Ponte di Borgo Valsugana**. Evento che si svolgerà nel rispetto delle normative sanitarie anti Covid 19 con ingressi contingentati. Neroinchostro è una storia di fantasia che vola su ali di realtà. In un'Italia di fine ottocento superstiziosa e feroce, un giovane carabiniere insegue una scia di sangue mentre cerca di proteggere un segreto inconfessabile. Il romanzo è ambientato in Sardegna. È l'estate del 1899 e l'Italia è più unita sulle mappe che nel cuore dei suoi abitanti. Il giovane vicebrigadiere Ghibauda viene trasferito nell'entroterra sarda con un gruppo di carabinieri provenienti da tutto il Regno per fondare un avamposto nella lotta al brigantaggio. Il mondo che lo attende è profondamente diverso dalla Torino in cui è cresciuto: i crimini sono tanti, ma poche le denunce, a dimostrazione che lì i torti vengono raddrizzati non dalla legge ma dai coltelli. È dunque una sorpresa quando la popolana Lianora si rivolge ai carabinieri per un caso di furto. Nelle stalle della donna, però, il vicebrigadiere scopre qualcosa che cambia totalmente il volto dell'indagi-

ne: il cadavere di un collega dell'Arma. I sospetti ricadono su Anania, bracciante di Lianora, ma alcuni indizi spingono Ghibauda a sospettare che la verità sia più complicata – e scura – di così. E mentre il carabiniere cerca di fare i conti con i sentimenti inconfessabili che si accorge di provare, un assassino prende di mira i poeti al volo, rimatori di strada che girano di paese in paese denunciando i torti subiti dalla loro gente.

«La storia della brigantessa e dei due carabinieri raccontata da Lianora – scrive nella note del romanzo Sara Vallefucio – ha un fondo di verità. Per la ricostruzione della sua figura e per molte altre questioni sono debitrice al lungo articolo Banditesse sarde tra ieri e oggi scritto da Anna Silvia Todde e pubblicato nel marzo del 2010 sulla Rivista di Psiconamica criminale. Le notizie di reato, le lettere anonime e i verbali sono ricalcati su documenti storici, un poco addomesticati nella lingua. Le pillole Cooper e i confetti vegetali Costanzi sono esistiti veramente, come tutte le pubblicità che tanto piacciono ad Anania: ne danno testimonianza i quotidiani dell'epoca consultabili nelle

Data: 11.04.2021 Pag.: 6
Size: 679 cm2 AVE: € 6790.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000



emeroteche digitali. Serra e Spaccavento sono paesi di finzione, ricostruiti grazie ad alcune pagine del Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna (1833-1856) curato da Goffredo Casalis».

La prima nazionale del romanzo "Nero inchiostro" è organizzata con le biblioteche di Borgo e Telve e Valsugana Web Tv.

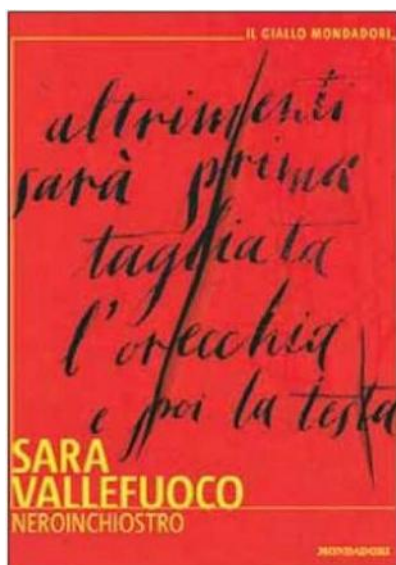


L'autrice, romana, ma ormai trentina, martedì sarà in libreria a Borgo per il firmacopie del suo libro **Mondadori**



TRENTINA ADOTTATA

Un'immagine legata al libro di Sara Vallefucio, ambientato nella Sardegna ottocentesca. Nella foto sotto a destra la scrittrice, ormai trentina d'adozione, Sara Vallefucio e sotto, la copertina del suo libro edito da **Mondadori**.



Data: 17.04.2021

Pag.: 31

Size: 161 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione: 19461
Lettori:



Borgo | “Neroinchostro” da martedì è disponibile

Il primo romanzo di Vallefucoco Un giallo ambientato in Sardegna

BORGH – È il suo primo romanzo. Da martedì è in edicola “Neroinchostro”. Lo ha scritto Sara Vallefucoco, romana di nascita ma valsuganotta di adozione. Fin da piccola amava leggere ed ha coltivato la passione per i gialli. A Borgo, presso la libreria Il Ponte, martedì c’è stato il firmacopie del libro. Ambientato in Sardegna, in un’Italia di fine ottocento superstiziosa e feroce, un giovane carabiniere insegue una scia di sangue mentre cerca di proteggere un segreto inconfessabile. Diplomata in pianoforte e laureata in musicologia, ha lavorato come catalogatrice di libri antichi, libretti d’opera e manoscritti musicali. Vive a Telve ed insegna materie letterarie nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Strigno. In passato ha scritto diversi racconti gialli pubblicati in antologie che hanno ottenuto i principali riconoscimenti riservati al genere, come il premio «Mystfest - Giallo Mondadori



Sara Vallefucoco

Città di Cattolica», il Segnalibro d’oro in due edizioni consecutive del premio «Esperienze in Giallo» (2015 e 2016), il secondo premio «Giallo Garda» (2017). Il suo primo romanzo, già classificato al secondo posto al concorso per inediti «Antonio Gramsci» dell’Associazione Culturale Casa Natale di Antonio Gramsci (2019), è stato pubblicato da Mondadori nella storica collana «Il Giallo Mondadori». M.D.

Data: 23.04.2021 Pag.: 26
Size: 68 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VALSUGANA IN LIBRERIA "NEROINCHIOSTRO"

Vallefuoco, primo romanzo

In una Sardegna di fine Ottocento, superstiziosa e feroce, un giovane carabiniere insegue una scia di sangue mentre cerca di proteggere un segreto inconfessabile. Da qualche giorno è in tutte le librerie "Neroinchostro", il primo romanzo di Sara Vallefuoco, romana di nascita ma valsuganotta di adozione: vive infatti a Telve ed insegna materie letterarie nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Strigno.

In passato, Vallefuoco ha scritto diversi racconti gialli pubblicati in antologie che hanno ottenuto i principali riconoscimenti riservati al genere, come il premio Mystfest - Giallo **Mondadori** Città di Cattolica, il Segnalibro d'oro in due edizioni consecutive del premio Esperienze in Giallo (2015 e 2016), il secondo premio Giallo Garda (2017).

Il suo primo romanzo è stato pubblicato da **Mondadori** nella storica collana "Il Giallo **Mondadori**".

Data: 15.05.2021 Pag.: 48
Size: 407 cm2 AVE: € 24013.00
Tiratura: 43583
Diffusione: 42818
Lettori: 281000



IDEE E CONSIGLI
PER LE VOSTRE
LETTURE

L'UNIONE SARDA

a cura di **Francesco Abate e Caterina Pinna**

Sara Vallefucio
ha tratto ispirazione
dal memoriale (1914)
del maresciallo Farris



L'assassino dei poeti nella Sardegna del 1899



L'AUTRICE
Sara
Vallefucio,
classe 1973,
romana
residente
a Trento

«Quassù l'orizzonte spazia dalla montagna al mare, i sentieri si aprono a ogni possibilità. Dalla sommità del colle Più elevato si può osservare non visti chiunque arrivi da giù, con buone o cattive intenzioni. L'ideale, per il riposo dei banditi». Così scrive Sara Vallefucio nelle pagine iniziali del suo romanzo d'esordio "Neroinchostro" (Mondadori), un giallo storico di impostazione classica ambientato in Sardegna «la cui trama ha un solido fondo di verità. Quasi un appuntamento col destino: le vicende narrate in parte riecheggiano gli affascinanti racconti di mia nonna materna, originaria di Serramanna».

Il vicebrigadiere Ghibaudo

Nel romanzo, il giovane vicebrigadiere Ghibaudo - all'anagrafe Ghibaudo Robespierre, di umili natali e fresco d'accademia - viene trasferito da Torino nell'entroterra isolano, nell'estate del 1899, con un drappello di carabinieri provenienti da tutto il Regno per creare un avamposto nella lotta al banditismo in quel di Serra, paese inventato dall'autrice. Sconfortato dalla constatazione che, in quei luoghi aspri e solitari, il coltello della vendetta e della grassazione sia più temuto della bilancia della legge, Ghibaudo si troverà a indagare su una serie di omicidi il cui tratto comune paiono essere le gare di poesia a bolu cui prendono parte le vittime, che girano di fiera in fiera denunciando, con le loro rime, i torti subiti dal popolo. Tra granitica omertà e inquietanti sospetti, il vicebrigadiere conoscerà Amelia, figlia del dottor Spano: a lei rivelerà il segreto che lo tormenta, cercando di tenere a bada i sentimenti che si accorge di provare. Nata a Roma nel 1973, residente a Trento dove insegna materie letterarie nei licei (in tasca anche il

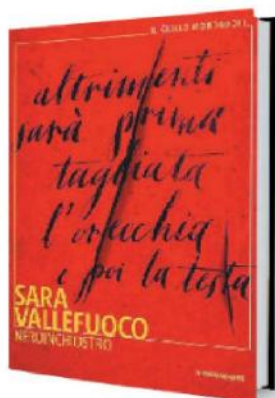
diploma in pianoforte e la laurea in Musicologia), Sara Vallefucio racconta la genesi del libro: «La scintilla è scoccata dalla lettura del memoriale del maresciallo maggiore dei carabinieri Giuseppe Farris, uno scritto del 1914 in cui racconta la sua esperienza nella caccia ai latitanti. Sono poi passata alle fonti archivistiche e ai volumi storici dedicati al fenomeno del brigantaggio di fine Ottocento, senza tralasciare romanzi quali "Caccia grossa" di Giulio Bechi». L'opera ha il pregio di soddisfare i gusti degli amanti del poliziesco (ben descritte le pionieristiche applicazioni della criminologia forense, a partire dall'analisi delle impronte digitali) e del romanzo storico.

Giallo e quadro storico

Vallefucio è brava a restituire la complessa psicologia e l'universo valoriale della società sarda dell'epoca, sulla quale aleggia il costante chiaroscuro del non detto, del fatalismo, insieme rendendo omaggio alla nobile arte della poesia estemporanea, vista come «una via di riscatto dalle disuguaglianze e ingiustizie per mezzo della parola, nel solco della lezione di Melchiorre Murenu». Sottolinea l'autrice: «Nel mio libro nessun personaggio è del tutto buono o malvagio. Rievoco un mondo povero, rurale, in cui l'effervescenza convive con l'aspirazione a divenire a tutti gli effetti parte di quel più ampio contesto rappresentato dal Regno d'Italia, fresco di costituzione». E la gente di Sardegna? «All'affacciarsi del nuovo secolo, è pronta a lasciarsi alle spalle la stagione di sangue del brigantaggio, iniziando a confidare, pur tra paure e diffidenze, in un nuovo assetto sociale, economico e normativo».

Fabio Marcello

RIPRODUZIONE RISERVATA



Neroinchostro
Sara Vallefucio
Mondadori
pagg. 304; euro 17

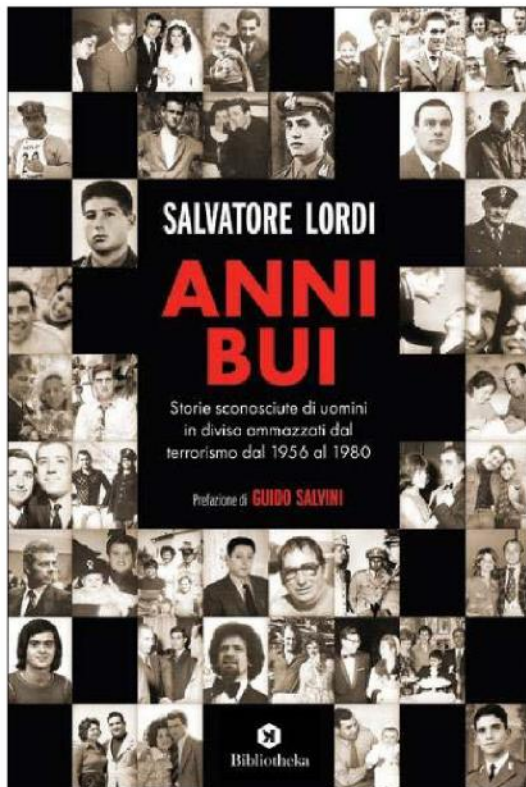
ITALO - I SENSI DEL VIAGGIO

Data: 05.06.2021 Pag.: 46,47
Size: 934 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



.italo

VISTA LIBRI



SALVATORE LORDI

RACCONTI EMOZIONANTI

In "Anni bui", storie sconosciute di uomini in divisa uccisi dal terrorismo tra 1956 e 1980

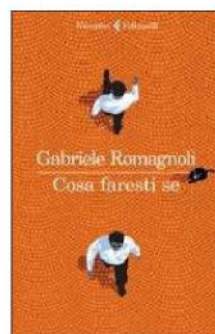
Un volume che potrebbe far pensare a paura e terrore, invece Lordi, partendo dall'irredentismo tirolese, passando per le estremizzazioni degli anni di piombo e giungendo alla strage che devastò la stazione centrale di Bologna, traccia le coordinate storico-politiche che portarono all'ascesa degli estremismi eversivi di destra e sinistra, descrivendo la lotta armata che insanguinò le strade del nostro Paese. A pagare le conseguenze di questa guerra furono quegli "eroi del quotidiano" che, nell'adempimento del dovere, persero

la vita, lasciando un vuoto incolmabile nei loro cari. «Sono entrato in punta di piedi nelle loro case - spiega l'autore - dove, spesso, il mio sguardo veniva rapito dalle foto del loro caro poggiato su un comò e ho raccolto storie emozionanti di vedove e figli». Il filo conduttore del libro è proprio l'impegno dell'autore a raccontare un altro "terrorismo", quello vissuto dai famigliari delle vittime. Famigliari e gli amici dei tanti esponenti delle forze dell'ordine che raccontano il frantumarsi delle illusioni e la banalità del male. Bibliotheka Edizioni



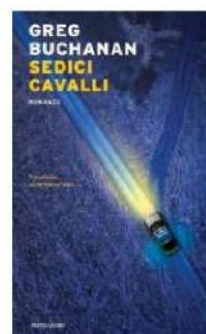
Roberto Baggio, il Divin Codino

Claudio Moretti
Retrosce, segreti inconfessati e rivelazioni sulla carriera della più grande star del calcio italiano di tutti i tempi. Newton Compton Editori



Cosa faresti se

Gabriele Romagnoli
Un romanzo corale, teso e coraggioso, che esplora gli interrogativi etici più urticanti, rendendoli accessibili a tutti i lettori. Feltrinelli



Sedici cavalli

Greg Buchanan
Poesia e cinema allo stesso tempo, un thriller letterario di grande impatto emotivo che scava nelle profondità del male. Mondadori



Io non ci volevo venire

Roberto Alajmo
Una ragazza scomparsa, un investigatore, 4 donne pettegole in un giallo comico che ritrae il cuore ambivalente di una città. Sellerio Editore Palermo

ITALO - I SENSI DEL VIAGGIO

Data: 05.06.2021 Pag.: 46,47
Size: 934 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

a cura di Dario Morciano



SARA VALLEFUOCO

UN GIALLO AVVINCENTE

Con il suo romanzo d'esordio, l'autrice regala una storia che indaga dentro le parti più oscure e inconfessabili dei sentimenti umani

Neroinchostro è una storia di fantasia che vola su ali di realtà, scrive l'autrice Sara Vallefuo- co nella nota che chiude il suo romanzo d'esordio. Un giallo che racconta un'Italia già nata ma per molti versi ancora tutta da fare, una storia che indaga in profondità dentro le parti più oscure e inconfessabili dei sentimenti umani. È l'estate del 1899, e l'Italia è più unita sulle mappe che nel cuore dei suoi abitanti. Il giovane vicebrigadiere Ghibaudo viene trasferito nell'entroterra sardo con un gruppo di carabinieri provenienti da tutto il

Regno per fondare un avamposto nella lotta al brigantaggio. Il mondo che lo attende è profondamente diverso dalla Torino in cui è cresciuto. È dunque una sorpresa quando la popolana Lianora si rivolge ai carabinieri per un caso di furto. Nelle stalle della donna, però, il vicebrigadiere scopre qualcosa che cambia totalmente il volto dell'indagine: il cadavere di un collega dell'Arma. I sospetti ricadono su Anania, bracciante di Lianora, ma alcuni indizi spingono Ghibaudo a sospettare che la verità sia più complicata.

[Mondadori](#)

Ghibaudo, Moretti e Audisio sono un omaggio ai tanti carabinieri che lottarono contro i briganti



Il tempo di un lento

Giuliano Sangiorgi
Una storia tenera e dolorosa, affascinante e commovente. Una storia di desideri e di colpe, di mancanze e di sogni. La storia del legame indissolubile tra padri e figli.

[Einaudi](#)



La combattente

Stefania Nardini
Una vita insieme e poi, all'improvviso, l'emergere di un segreto risalente agli anni di piombo. Una storia di solitudine e rinascita, fra l'Italia e Marsiglia. Un viaggio a ritroso tra fatti e personaggi degli anni Settanta. edizioni e/o

Data: 16.10.2021 Pag.: 32
Size: 462 cm2 AVE: € 7854.00
Tiratura: 27129
Diffusione: 21229
Lettori:



“La Passione per il Delitto”, vent’anni noir

La rassegna. Tocca l'importante traguardo il festival di narrativa poliziesca ideato da Paola Pioppi a Villa Greppi. Due giorni di incontri letterari con i più noti autori del genere per celebrare il successo di pubblico e di ospiti

MONTICELLO

GIANFRANCO COLOMBO

■ “La Passione per il Delitto”, il festival di narrativa poliziesca ideato da Paola Pioppi, in questo 2021 celebra i suoi vent’anni. Sabato 23 e domenica 24 ottobre tornerà a Villa Greppi a Monticello Brianza, con una due giorni di incontri letterari con i più noti autori del panorama noir italiano.

Chi ci sarà

Vi parteciperanno una trentina di ospiti tra scrittori, giornalisti, saggisti, autori di libri di genere usciti nell’ultimo anno, per passare il pomeriggio di sabato e l’intera domenica a Villa Greppi, con tanto di pranzo giallo e noir.

Quelli della “Passione per il Delitto” sono stati vent’anni molto importanti come ci dicono alcuni numeri: 700 gli ospiti, oltre 70 mila le presenze di pubblico, 522 gli scrittori, 350 gli incontri complessivi con autori italiani e stranieri, sessanta i laboratori per bambini, venti le mostre d’arte con più di duecen-

to artisti coinvolti.

Una storia ventennale importante che testimonia l’interesse per il genere letterario noir e poliziesco. Il programma sarà molto intenso. Sabato 23 ottobre, alle ore 15.30 si svolgerà il corso “Metasemantica poliziesca, un efferato delitto in versi” con lo scrittore Maurizio Matrone. A questo workshop letterario la partecipazione è gratuita (quindici posti disponibili). Per iscriversi è necessario scrivere a: redazione@lapassione-perildelitto.it. Seguirà, alle 16, il primo incontro letterario con Gianluca Morassi, “La scia dei soldi” (Bolis edizioni), Rosa Teruzzi, “Ombre sul naviglio” (Sonzogno), e Piero Carlomagno, “Nero Lucano” (Solferino).

Il secondo appuntamento, sempre a tre voci, vedrà sul palco alle 17 Franco Forte con “L’urano di Mussolini” (Mondadori), Flavio Villani con “La banda degli uomini” (Neri Pozza), Emilio

Martini (pseudonimo delle sorelle Elena e Michela e Martignoni) con “Il botto. Le indagini del commissario Bertè” (Corbaccio).

La giornata di domenica 24 ottobre inizierà alle 12 con Cri-

■ “La scia dei soldi” l’ultimo romanzo di Gianluca Morassi sabato pomeriggio

stina Rava che presenterà “Il pozzo della discordia” (Rizzoli), Arianna Destito Maffeo con “Un gelido inverno in Viale Bligny” (Morellini) e Livia Sambrotta “Non salvarmi” (Sem).

Dopo la pausa

Dopo la pausa pranzo, addolcita dalle foodbox giallonoir di Charlie Cafe, alle 14 saliranno sul palco Enrico Camanni, “La discesa

infinita” (Mondadori), Marina Visentin, “Cuore di rabbia” (Sem), Andrea Fazioli, “Le vacanze di Studer” (Edizioni Casagrande).

Alle 15 dialogheranno con Marco Proserpio, Valerio Varesi, “Reo confesso. Un’indagine del commissario Soneri” (Mondadori), Paola Barbato, “L’ultimo ospite” (Piemme), Sara Vallefucio, “Nero inchiostro” (Mondadori).

La conversazione letteraria delle 16 sarà con Alex Boschetti, “L’ultima madre” (AlphaBeta Verlag), Davide Longo, “Una rabbia semplice” (Einaudi), e Bruno Morchio, “Voci nel silenzio” (Garzanti).

L’ultimo incontro della ricca giornata letteraria sarà alle 17 con Vittorio Nesi ed il suo “Delitto al mercato dei fiori” (Daniela Piazza editore), Aldo Pagano, “Caramelle dai conosciuti” (Piemme), Matteo Severgnini, “La regola del rischio” (Todaro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Provincia di Lecco

Data: 16.10.2021 Pag.: 32
Size: 462 cm2 AVE: € 7854.00
Tiratura: 27129
Diffusione: 21229
Lettori:



Enrico Camanni presenta "La discesa infinita" (Mondadori)



Gianluca Morassi, "La scia dei soldi"



Elena e Michela Martignoni

Data: 23.10.2021 Pag.: 12
Size: 235 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La rassegna

Vent'anni in giallo con la "La passione per il delitto"

Oggi e domani incontri con gli scrittori a Villa Greppi di Monticello Brianza

(k.t.c.) Oggi e domani, a Villa Greppi di Monticello Brianza, "La passione per il delitto" festeggia vent'anni di incontri con le più importanti firme del giallo.

Centinaia gli scrittori che sono passati per le stanze di Villa Greppi. Da Giorgio Falsetti che presentò il best seller "Io uccido" nel 2002, all'indimenticato Andrea G. Pinketts. E poi Jeffery Deaver, Sandrone Dazieri, Giancarlo De Cataldo, Marcello Fois, Grazia Verasani, Ben Pastor e tanti altri. Senza dimenticare lo spazio dato agli esordienti e alle case editrici minori, spesso anticipatrici di titoli che hanno aperto importanti carriere letterarie.

Questa ventesima edizione chiama a raccolta alcuni degli amici più vicini alla rassegna, la cui organizzazione sconta ancora le limitazioni della pandemia, ma torna dal vivo dopo un anno di presentazioni online nella versione "La Pas-

sione per il delitto - Channel" che ha raccolto migliaia di visualizzazioni.

Non si rinuncia dunque all'incontro "fisico" con l'autore imprescindibile per uno scambio autentico con il lettore del giallo, sempre al centro dell'attenzione nell'organizzazione della manifestazione.

«Un traguardo che non può essere ignorato e che ci rende quasi increduli» commenta Paola Pioppi che insieme agli altri membri dell'associazione culturale la Passione per il Delitto (Antonella De Chiara e Giuseppe Spada) ha ideato e organizzato la manifestazione.

A dare il via all'edizione del ventennio, oggi alle 16, Gianluca Morassi "La scia dei soldi" (Bolis edizioni), Rosa Teruzzi "Ombre sul naviglio" (Sonzogno) e Piero Carlomagno "Nero Lucano" (Solferino).

Il secondo appuntamento vede sul palco, alle 17, Franco Forte con "L'uranio di Mussolini" (Mondadori), Flavio Vil-

ani con "La banda degli uomini" (Neri Pozza), Emilio Martini (pseudonimo delle sorelle Elena e Michela e Martignoni) con "Il botto, le indagini del commissario Bertè" (Corbaccio).

Domani alle 12 Cristina Rava presenta "Il pozzo della discordia" (Rizzoli), Arianna Destito Maffeo "Un gelido inverno in Viale Bligny" (Morellini) e Livia Sambrotta "Non salvarmi" (Sem).

Dopo la pausa pranzo con le foodbox giallonoir di Charlie Cafè, alle 14 salgono sul palco Enrico Camanni "La discesa infinita" (Mondadori), Marina Visentin "Cuore di rabbia" (Sem) e Andrea Fazioli con "Le vacanze di Studer" (Edizioni Casagrande).

Alle 15 tocca a Valerio Varesi "Reo confesso. Un'indagine del commissario Soneri" (Mondadori), Paola Barbato "L'ultimo ospite" (Piemme), Sara Vallefuoco "Neroinchostro" (Mondadori).

La conversazione letteraria delle 16 è con Alex Boschetti "L'ultima madre" (AlphaBeta Verlag), Davide Longo "Una rabbia semplice" (Einaudi) e Bruno Morchio "Voci nel silenzio" (Garzanti). Modera Manuela Lozza.

L'ultimo incontro vede sul palco, alle 17, Vittorio Nessi con "Delitto al mercato dei fiori" (Daniela Piazza editore), Aldo Pagano "Caramelle dai conosciuti" (Piemme) e Matteo Severgnini "La regola del rischio" (Todaro).

Gli incontri sono a ingresso libero e in diretta streaming tramite le pagine Facebook del Consorzio Brianteo Villa Greppi e de La Passione per il Delitto.

Ad arricchire l'edizione del ventennale del Festival due mostre: "I Classici a fumetti. Pensieri a colori dal carcere" a cura dell'associazione Bottega Volante e la mostra fotografica "Milan noir" di Gianluca Bucci.



Valerio Varesi



Rosa Teruzzi

Data: 08.11.2021 Pag.: 6
Size: 1338 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 14295
Lettori:



LIBRI

Piccolo viaggio sentimentale dentro la nebbia e i suoi misteri

I nostri suggerimenti. “La fabbrica della nebbia” del giornalista Gino Cervi è una delicata avventura fra citazioni, canzoni e aneddoti, come quello del portiere che non s'accorse che la partita era finita

CARLO MARTINELLI

LA FABBRICA DELLA NEBBIA di Gino Cervi (Ediciclo editore, 96 pagine, € 9,50)

La deliziosa collana «Piccola filosofia di viaggio» festeggia in questi giorni il suo cinquantesimo numero. Lo fa, anche, invitando Gino Cervi, giornalista, scrittore - lui ama definirsi in particolare “meccanico di libri” - a raccontare la nebbia. Sissignori, il suo è un piccolo viaggio sentimentale “dentro quel che cancella e sve- la”. D'altronde, “sono nato dentro la nebbia”, esordisce. E di lì, dalla sua Pavia, parte per un viaggio, delicato ed informato, attorno all'impalpabile compagna di tanti giorni. Lo fa citando poeti (da Dante e Sereni) e cantanti (da Paolo Conte a Cochi e Renato con la loro irresistibile “Nebbia in Valpadana”), scrittori (da Celati a Pier Paolo Pasolini) e Sam Bartram, portiere del Charlton che il 25 dicembre 1937, a Londra, non si accorse che l'arbitro aveva so-

speso - per nebbia - la partita con il Chelsea. Rimase a difesa della sua porta, quando da venti minuti tutti gli altri erano già nello spogliatoio. Quello di Cervi è un memoir in punta di penna, delicato ed impalpabile come la nebbia. La bianchissima nebbia. Là dove, per dirla con Umberto Eco, “sei al riparo del mondo esterno, a tu per tu con la tua interiorità”.

IL BUON TEDESCO di Carlo Grep- pi (Laterza, 268 pagine, € 18)

Sui monti di Sarzana, lungo la Linea Gotica, dove nel 1944 i combattimenti infuriavano con maggiore ferocia, il capitano della marina tedesca Rudolf Jacobs, ottimo soldato, abbandonò le proprie fila. Non lo fece per fuggire da una guerra ormai persa, ma per unirsi ai partigiani garibaldini, fino a morire eroicamente durante l'assalto a una caserma delle Brigate nere fasciste. Apparentemente la sua sembra la storia di

un'eccezione, eppure non fu così solitaria e isolata: parliamo di centinaia di uomini, almeno mille secondo le stime degli storici. Partendo da tracce labili, quasi svanite, questo libro è un'indagine appassionata e coinvolgente alla riscoperta di una pagina di storia che nessuno in Italia ha mai raccontato in questo modo. Soldati, disertori, partigiani... furono tanti i tedeschi che passarono alla Resistenza.

NEROINCHIOSTRO di Sara Valle- fuoco (Mondadori, 302 pag € 17)

1899, l'Italia è giovane. Il giovane vicebrigadiere Ghibauda viene trasferito nell'entroterra della Sardegna con un gruppo di carabinieri provenienti da tutto il Regno per combattere il brigantaggio. È il protagonista di un sorprendente giallo italiano, l'esordio di una scrittrice romana da anni trapiantata in Trentino, dove insegna. Una scrittura solida,

Data: 08.11.2021 Pag.: 6
Size: 1338 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 14295
Lettori:



personaggi tutt'altro che stereotipati e una trama incalzante - tutto si svolge in quattro giorni, dentro un segreto inconfessabile - per un giallo che ci restituisce anche l'epopea dei "poeti al volo", rimatori di strada che giravano di paese in paese denunciando i torti subiti dalla loro gente. Il misterioso assassino se la prende anche con loro. Qualcosa ci dice che ritroveremo Ghibaud, in altre inchieste...

KARL MARX di Isaiah Berlin (Adelphi, 312 pagine, € 28)

«Nessun pensatore dell'Ottocento ha avuto un'influenza così diretta, meditata e profonda sull'umanità quanto quella esercitata da Karl Marx». L'incipit di questo libro ha cadenza perentoria eppure registra un paradosso: Marx non possedeva né «le qualità che fanno grande un capo» (come Herzen), né la «meravigliosa eloquenza» di Bakunin. Muovendo da questo enigma, Berlin ripercorre magistralmente la biografia di Marx e la sua formazione intellettuale. Scopre come Marx, «pensatore dogmatico e pedante», interessato più alle teorie che agli uomini, sia riuscito a cogliere lucidamente gli effetti dell'economia e dell'ideologia sulla società. Un Marx aderente al celebre autoritratto: «Solo una cosa posso dire, e cioè che non sono, in nessun modo, marxista!». Una riproposta classica.

IL GIORNALISMO FATTO IN PEZZI di Massimo Fini (Marsilio, 830 pagine, € 28)

Giorgio Bocca scrisse: "Fini? Un

anarcoide, un russo mezzo pazzo". Aggiunge Antonio Carloti: "Non è un carattere facile, Fini. Si è ritrovato ad essere un uomo solo, una voce dissonante in ogni luogo. Poco male. Quella solitudine scorbutica e feconda fa rima con libertà". In questo monumentale volume, la conferma. Vi scorre l'attività di cronista, di inviato, di inchiestista di Fini, dai primi anni Settanta al Duemila e oltre. Storie di vita, testimonianze di uomini e donne dall'estrazione sociale e dalle esperienze più diverse, ritratti di personaggi famosi, politici, artisti e letterati. Ma vi si ritrova anche una lunga intervista del giugno 1975 alla sorella di Margherita Gagli, pochi giorni dopo la morte della giovane brigatista di Trento, moglie di Renato Curcio. L'Italia e le sue trasformazioni nella scrittura di un giornalista che non assomiglia a nessun altro.

LA DONNA CHE OSÒ AMARE SÈ STESSA di Valeria Palumbo (Neri Pozza, 280 pagine, € 18)

Virginia Oldoini, contessa di Castiglione, è una delle donne più fotografate, ritratte, adulate e criticate dell'Ottocento. In vita è stata raccontata, di volta in volta, come la più bella e la più spregiudicata delle dame alla corte di Napoleone III, perversa fin da ragazza, agente di Cavour, amica dei potenti, avida, passionale, la belle dame sans merci, speculatrice in Borsa, alleata dei Rothschild, presto appassita, pazzo... Proclamava di aver fatto l'Italia e salvato il papato, però non ha trovato posto nel Pantheon dei fon-

datori della patria, peraltro tutti maschi fino a tempi recentissimi. La controversa storia della spia più discussa e affascinante del Risorgimento.

LITTLE TULIP di Boucq e Charyn (Oblomov, 96 pagine, € 19)

NEW YORK CANNIBALS di Boucq e Charyn (Oblomov, € 22)

Opportunamente riproposti insieme due capolavori illustrati della coppia formata da François Boucq (gigante del fumetto francese) e Jerome Charyn, uno degli autori più importanti della letteratura americana contemporanea. Il primo, un grande romanzo di formazione, ambientato tra l'Unione Sovietica e New York, va sui passi di Paul, un bambino di sette anni che, separato dai genitori, cresce in un gulag. Diventerà abile tatuatore che occasionalmente collabora con la polizia disegnando identikit. Il secondo titolo ne è il sequel.

Un noir d'autore, crudo e romantico, ai confini dell'esistenza. Con un traffico di neonati e di sangue umano gestito dalla mafia russa e il collegamento tra questo e il gulag in cui Paul è cresciuto. Tavole colorate, coloratissime per raccontare, come pochi altri sanno fare, il buio.

• Il giornalismo

di Massimo Fini raccontato da lui medesimo

• La spregiudicata vita della contessa Oldoini, la spia più affascinante

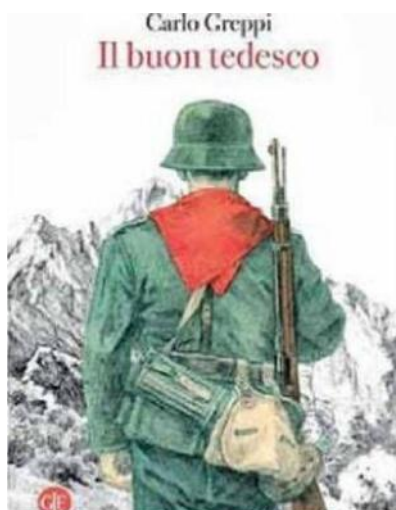
Data: 08.11.2021 Pag.: 6
Size: 1338 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 14295
Lettori:



• "La fabbrica della nebbia"



• Sara Vallefucio



• "Il buon tedesco"



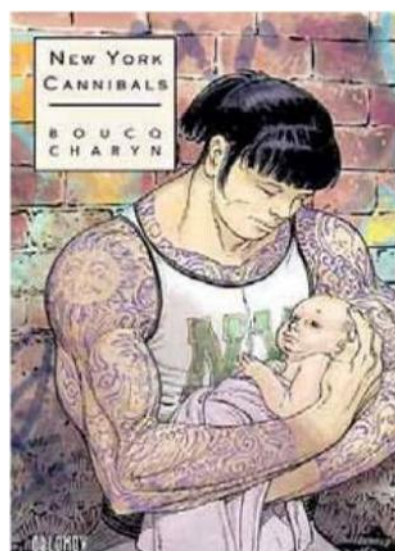
• Il libro su Virginia Oldoini



• "Karl Marx" di Isaiah Berlin



• "Nero inchiostro"



• New York Cannibals



• Il nuovo libro di Massimo Fini

Data: 08.11.2021 Pag.: 6
Size: 1338 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 14295
Lettori:



• La celebre immagine del portiere Sam Bartram solo nella nebbia, Londra 1937